

Data	Testata	Edizione	Pagina
17.11.15	Garantista	CAL	8

POST ALLUVIONE

Oliverio: la discarica di Casignana sarà chiusa

«Entro due anni chiuderemo le discariche e, in particolare, in quella di Casignana bisogna intervenire al più presto anche per la definitiva messa in sicurezza. Nel sito di Casignana non ci dovrà andare più niente, anche a costo di mandare i rifiuti fuori regione ma il territorio non può essere violentato ulteriormente». Mario Oliverio, presi-

dente della regione mette la parola fine alla tortuosa vicenda della discarica di Casignana. La discarica verrà chiusa definitivamente. Sempre nella discarica reggina sembra scampato il pericolo ambientale dovuto alla rottura dell'argine della vasca, con la conseguenza fuoriuscita di percolato. «La quantità di precipitazione e la composizione del liquido presente nella vasca, percolato molto diluito, ci permette di dire che, in atto, non vi è pericolo per la salute pubblica mentre, per l'ambiente, la matrice più a rischio



è il mare, in quanto "bersaglio" finale», hanno verbalizzato dall'Arpacal. Oltre al presidente Oliverio e al presidente della Provincia reggina, Giuseppe Raffa, al tavolo tecnico hanno preso parte i sindaci della Locride, il direttore della protezione civile regionale Carlo

Tansi, il segretario generale dell'autorità di bacino Salvatore Siviglia e tutti i vari tecnici della task force tecnica costituita dal Camilab per sostenere l'azione dei sindaci dei territori interessati ad affrontare il post emergenza e consentire, nel più breve tempo possibile

il superamento dell'emergenza stessa. Il geologo direttore della protezione civile, Tansi, ha ripercorso le due ultime settimane elencando gli innumerevoli interventi di ripristino effettuati: sono stati riaperti al transito i tratti di viabilità che erano stati fortemente compromessi ed avevano isolato intere comunità, in tempi record è stata ricostruita il tratto di linea ferroviaria e di statale 106 Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano, sono stati completati gli interventi di ripristino erogazione idrica per Palizzi Superiore, Samo e Caulonia marina. Il lavoro per fronteggiare i problemi dell'alluvione non è finito: «dalla prossima settimana rifaremo il monitoraggio di nuovo», ha annunciato Tansi.

Annalisa Costanzo

